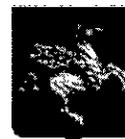




**ARPAT**  
Agenzia regionale per la protezione  
ambientale della Toscana

Direzione generale

REGIONE  
TOSCANA



N. Prot Vedi segnatura informatica

cl. DV.01/313.1

a mezzo: PEC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA-2015-0023437 del 18/09/2015

All'Att.ne del

Presidente del NURV della Regione Toscana

Ministero dell'ambiente e della tutela del  
territorio e del mare - Direzione generale per  
le valutazioni ambientali

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti –  
Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi  
informativi e statistici – Direzione Generale  
per lo Sviluppo del Territorio, la  
Programmazione ed i Progetti Internazionali  
(dg.prog@pec.mit.gov.it)



Oggetto "Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza 2015". Fase preliminare di VAS, Contributo istruttorio.

*Riferimento:* comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali (nostro protocollo n. 55489 del 07/08/2015, prot. mittente n. 6304 del 07/08/2015) e nota del NURV che si esprimerà ai sensi dell'art. 33 della L.R. 10/2010 (nostro protocollo n° 0057064 del 18/08/2015 , prot. R.T. 0180214 del 17/08/2015 ).

*Autorità procedente:* Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali .

*Autorità Competente:* Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

*Il NURV, in qualità di soggetto con competenze ambientali (SCA), si esprime ai sensi dell'art.33 della LR 10/2010.*

La documentazione esaminata è costituita dall'elaborato *Rapporto Preliminare, agosto 2015 (di seguito RP)* allegato alla nota del Ministero di cui sopra.

Si ricorda che ARPAT fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale, secondo quanto previsto dalla L.R. 30/2009. A seguire le osservazioni relative alla documentazione presentata, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida ISPRA "Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale", Manuali e Linee Guida 109/2014.

Sul documento si esprime un parere sostanzialmente positivo.

Pagina 1 di 2



Organizzazione con Sistema di  
gestione certificato da CERMET  
Secondo la norma  
UNI EN ISO 9001:2008  
Registrazione n. 3198-A

Direzione generale

via N. Porpora 22 - 50144 Firenze - tel. 055.32061, fax 055.3206324

PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it - p.iva 04686190481

A seguire si riportano alcune osservazioni che auspichiamo possano risultare utili per la redazione del RA.

#### QUADRO DI RIFERIMENTO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATICO

Per quanto riguarda i riferimenti programmatici riportati nel paragrafo 4.2 del RP facciamo presente che per quanto riguarda la Regione Toscana sarebbe opportuno che nel RA fosse considerato anche il Piano Ambientale e Energetico Regionale (PAER) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 10 dell'11 febbraio 2015, pubblicata sul BURT n. 10 parte I del 6 marzo 2015.

Riteniamo inoltre opportuno che nel RA sia analizzata anche la coerenza del Piano con il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB)" approvato dal Consiglio Regionale il 18 novembre 2014 con deliberazione n. 94 e con il Piano regionale delle attività estrattive, di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (PRAER), per approfondire la questione relativa ai materiali di scavo e di costruzione, visto anche che *il prelievo di risorse e i rifiuti prodotti* fanno parte delle macro-componenti ambientali-territoriali individuate nel RP ai paragrafi 4.3 e degli obiettivi ambientali sintetici di cui al paragrafo 5.5 (Obiettivo Ambientale Sintetico OAS 4).

#### CONTESTO AMBIENTALE

Nel paragrafo 4.3 i temi ambientali pertinenti al Piano sono raggruppati in sei macro-componenti ambientali-territoriali.

Con riferimento alla qualità dell'aria e alle emissioni di inquinanti in atmosfera (connesse alle macro-componenti 1 e 6) nel RP sono riportati alcuni dati relativi alle concentrazioni medie annue di PM10 e PM2,5, e come indicatore sintetico è indicato *"esposizione della popolazione agli inquinanti atmosferici outdoor, in particolare alle polveri PM 10 e PM 2,5, agli ossidi di azoto (NOx) e all'ozono (O3)";* in merito a tale indicatore sintetico facciamo presente che il riferimento corretto per la qualità dell'aria per la tutela della salute umana è NO2 e non NOx.

Per la descrizione del contesto e il monitoraggio degli effetti attesi del Piano suggeriamo di considerare le sostanze e i parametri previsti dal D.Lgs. 155/2010 e s.m.i..

#### CRITERI PER L'IMPOSTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Il modello descritto, visto il livello di pianificazione, appare condivisibile nell' approccio e nelle caratteristiche prestazionali descritte. Si ritiene che tale impostazione possa rappresentare un valido supporto per gli aspetti di mitigazione delle opere non ancora cantierizzate.

#### IMPOSTAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Suggeriamo nel RA di corredare ciascun indicatore di una scheda tecnica di descrizione, contenente le relative modalità di calcolo e la fonte dei dati, oltre all'indicazione delle relative risorse, ruoli e responsabilità, e di fissare per ciascun indicatore valori obiettivo di riferimento o valori soglia, rispetto ai quali confrontare i risultati del monitoraggio e di conseguenza reindirizzare se necessario il Piano.

Infine, in merito all'elenco dei contenuti previsti per il RA, osserviamo che dovrebbe essere presente, oltre ad una verifica di coerenza esterna, anche una analisi di coerenza tra obiettivi e azioni del Piano.

Firenze, 17 settembre 2015

La Dirigente  
Dott.ssa Carmela D' Aiutolo (\*)

Il Responsabile del settore VIA VAS  
Dott. Alessandro Franchi

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

---

**Da:** arpat.protocollo@postacert.toscana.it  
**Inviato:** giovedì 17 settembre 2015 13:41  
**A:** dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** #FD#ARPAT\2015\63595\17-09-2015109625  
**Allegati:** ContributoAllegatoInfrastrutture.pdf.p7m.p7m; segnatura.xml

Si trasmette il documento protocollo ARPAT n. 2015/0063595 del 17/09/2015, avente ad oggetto **"ALLEGATO INFRASTRUTTURE AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2015". FASE PRELIMINARE DI VAS, CONTRIBUTO ISTRUTTORIO..**

**ATTENZIONE:**

ARPAT predispose i propri documenti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi di legge. Per aprire i file firmati digitalmente in formato P7M è possibile usare uno dei software gratuiti (Dike, ArubaSign, FirmaOk, ecc.) indicati dall'Agenzia per l'Italia digitale alla pagina <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>.

Se usate Mozilla Thunderbird per aprire la PEC e non vedete i nostri allegati, verificate che sia installato il componente ThunderPEC e che sia disattivato (OFF) il controllo sui file P7M (per maggiori dettagli vedere la pagina <https://addons.mozilla.org/it/thunderbird/addon/thunderpec>).

Si prega di inviare a questo indirizzo solo documentazione formale da assoggettare al protocollo generale.